



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI BRICHERASIO "A. CAFFARO"**  
**Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado**  
Via C. Bollea,3 - 10060 BRICHERASIO (TO) - Tel. 0121-59168  
PEO: [toic84200d@istruzione.it](mailto:toic84200d@istruzione.it) PEC : [toic84200d@pec.istruzione.it](mailto:toic84200d@pec.istruzione.it)  
Sito: [www.iccaffarobricherasio.edu.it](http://www.iccaffarobricherasio.edu.it).  
C.F. 94544620019 - C.M. TOIC84200D

Circ. n. 7

Bricherasio, data e protocollo vd timbro

I.C. - "A. CAFFARO"-BRICHERASIO  
Prot. 0005251 del 07/09/2022  
IV-1 (Uscita)

Ai genitori degli ALUNNI

Al personale DOCENTE

Al DSGA

Al sito d'istituto/protocollo

**OGGETTO: vademecum buone prassi scuola-famiglia**

## **USO DEL CELLULARE**

Non è consentito l'uso del cellulare a scuola senza il permesso del docente. È necessario che il cellulare rimanga spento per tutto il tempo delle attività didattiche, in caso contrario il telefono verrà ritirato. I genitori dell'alunno/a potranno ritirarlo in segreteria nell'orario specifico. Sono previste sanzioni disciplinari.

## **RIPRESE E FOTO**

Non sarà possibile effettuare riprese o foto di qualunque tipo in classe e in qualunque ambiente scolastico e si ricorda che la diffusione di immagini digitali non autorizzata si configura come reato penale.

## **ABBIGLIAMENTO**

Si raccomanda agli alunni/e di indossare un abbigliamento consono alle attività didattiche, dal momento che il compito della scuola è di far crescere culturalmente, psicologicamente e socialmente gli alunni e non di valorizzare l'esibizione del corpo. (art 31)

## **REGISTRO ELETTRONICO**

Si raccomanda la puntuale e giornaliera presa visione del registro elettronico Argo, unico mezzo

ufficiale di comunicazione scuola-famiglia, per visionare attività assegnate a casa, assenze e ritardi da giustificare, avvisi e circolari emanate dalla scuola.

### **MATERIALE SCOLASTICO**

- Si informano le famiglie che non sarà possibile portare a scuola materiale scolastico dimenticato dai ragazzi/e. Gli unici oggetti che possono essere consegnati ai collaboratori scolastici sono: i medicinali salvavita, gli occhiali da vista, la merenda. Si prega di attenersi al regolamento.
- Sarà cura delle famiglie fornire ai propri figli il materiale richiesto e necessario allo svolgimento delle lezioni, oltre a far sì che gli alunni maturino autonomie di gestione dei libri/quaderni necessari alle lezioni stesse, secondo l'orario delle discipline.

### **PUNTUALITA'**

- Si raccomanda alle famiglie puntualità sia durante l'orario di ingresso a scuola che per quello di uscita. Al terzo ritardo l'insegnante farà segnalazione al Dirigente.

### **COLLOQUI CON I DOCENTI**

I docenti sono a disposizione delle famiglie per confronti in presenza o su Meet, previo appuntamento concordato.

## **PER TUTTI GLI E LE INSEGNANTI**

### **USO DI CLASSROOM**

Classroom sarà usata come piattaforma utile alla condivisione dei materiali didattici di uso quotidiano. Questa pratica gioverà a tutta la classe perché gli alunni potranno reperire materiali di approfondimento condivisi dal docente e faciliterà gli allievi che potrebbero rimanere assenti da scuola, permettendo loro di rimanere al passo con la didattica svolta in classe.

### **COMPITI E STUDIO**

- In ottemperanza all'art.31 della Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza che sancisce, per ogni bambino/a e ragazzo/a, *“il diritto al riposo e al tempo libero, a dedicarsi al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età...”*, ratificata dallo Stato italiano il 27 maggio 1991, con Legge n.176.:
  1. Il “successo formativo” previsto dalle Indicazioni Nazionali del 2012 e del 2018 vige in capo alla scuola e agli/alle insegnanti e non alle famiglie.
  2. Le attività che non vengono ultimate durante le lezioni non possono essere “recuperate” sacrificando la ricreazione che per nessun motivo, men che mai “disciplinare”, deve essere ridotta o annullata – gli studenti ne hanno bisogno e diritto;

3. I recuperi non svolti durante i periodi di assenza (es. per malattia) non devono essere recuperati autonomamente a casa, ma a scuola con l'insegnante.

4. Nelle classi con un tempo scuola di 40 ore, non si prevede l'assegnazione di compiti e/o studio a casa: le attività didattiche devono esaurirsi nelle 8 ore di frequenza scolastica, ottenendo i risultati nel tempo scuola che è già molto ampio. Per la scuola secondaria con il tempo delle 36 ore solo una minima parte di studio e compiti potrà essere assegnata a casa, essendo già molto ampio il tempo di frequenza (orario medio di un lavoratore adulto).

5. Si rammenta altresì che "*mission*" della scuola primaria non è incentrata sull'acquisizione di contenuti, ma *sull'imparare ad imparare*, sull'acquisire sicurezza e metodo di studio, acquisire diverse modalità di lettura, comprensione di qualunque tipo di testo, sintesi tramite schemi e mappe e i contenuti (soprattutto quelli teorici) hanno valenza di mezzo e non di fine per il "*successo formativo*". Maggiore rilevanza andrà data alle soft skills: autonomia di lavoro e procedurale, autocontrollo, efficacia relazionale e sociale, spirito di iniziativa, creatività, capacità di resilienza e risoluzione di problemi.

6. Negli altri tempi scuola a 27 e 30 ore i compiti assegnati dovranno essere contenuti e proporzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi.

• **La C.M. n. 177 del 15.5.1969** indica che "*va considerato che nelle giornate festive moltissime famiglie italiane trovano l'unica occasione di un incontro dei propri membri*". Tale nota ministeriale, tutt'ora vigente, dispone che agli alunni della primaria e secondaria di primo grado "*non vengano assegnati compiti a casa per il giorno successivo a quello festivo*". In particolare si rammenta che lo sviluppo cognitivo deriva dalle numerose esperienze che l'alunno vive e in particolare queste ultime, nel periodo delle vacanze, possono arricchirsi con viaggi e attività svolti con la propria famiglia o semplicemente relazionandosi con i propri coetanei.

Fiduciosa in una attiva collaborazione da parte di tutti nel rispetto dei reciproci ruoli e nell'ottica della crescita culturale e personale degli alunni, auguro a tutti un proficuo anno scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Amalia Lenti

(Documento informatico firmato

digitalmente ai sensi del C.A.D. e ssmm)